



PROGETTO DI

**“RICONVERSIONE DELL'EX BOSI IN CENTRO DELL'ALTRA ECONOMIA (CAE)
NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA SOSTENIBILE (DES)
DELLA PROVINCIA DI RIETI”**

(Legge Regionale 20/2009, contenente “Disposizioni per la diffusione dell'altra economia nel Lazio”)

Spett.le

Regione Lazio

***Assessorato al Bilancio, alla Programmazione Economica
Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli***

Spett.le

Provincia di Rieti

**Presidenza - Assessorato Politiche Ambientali – Assessorato alle Politiche sociali e
del Lavoro – Assessorato alle Politiche Turistiche – Assessorato alle Attività
Produttive**

PROGETTO DI:

**“RICONVERSIONE DELL'EX BOSI
IN CENTRO DELL'ALTRA ECONOMIA (CAE) NELL'AMBITO DELLO
SVILUPPO DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA SOSTENIBILE (DES)
DELLA PROVINCIA DI RIETI”**

(Redatto in base alle disposizioni dell'Art.23 Legge Regionale 20/2009,
contenente “Disposizioni per la diffusione dell'altra economia nel Lazio”)

Luogo e Data: **Rieti, 21 settembre 2009**



PROGETTO DI
“RICONVERSIONE DELL'EX BOSI IN CENTRO DELL'ALTRA ECONOMIA (CAE)
NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA SOSTENIBILE (DES)
DELLA PROVINCIA DI RIETI”

(Legge Regionale 20/2009, contenente “Disposizioni per la diffusione dell'altra economia nel Lazio”)

SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

Titolo:	C.A.E. Centro dell'Altra Economia (Ex Bosi) e Distretto di Economia sostenibile (DES) della provincia di Rieti.
Proposto da:	Ass. PosTribù con il coinvolgimento di altre associazioni, cooperative, micro e piccole imprese che cureranno singoli progetti tutti in sintonia con l'idea progettuale di base, espressione del <i>“Tavolo dell'Altra Economia della Provincia di Rieti”</i> , e che si costituiranno in ATS ed eventualmente in Consorzio.
Obiettivo:	Organizzazione di un modello economico locale “aperto” che pratica processi produttivi, distributivi, culturali e di consumo in cui si sperimentano forme di collaborazione e sinergia al fine di <<soddisfare i bisogni delle attuali generazioni senza compromettere le capacità delle future generazioni future di soddisfare i propri bisogni>> (Onu-Conferenza Rio de Janeiro, 1992).
A chi è rivolto:	Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti della cosiddetta “altra economia”, senza rinunciare a confrontarsi col mondo dell'economia classica, al fine di permearlo ed indirizzarlo verso una possibile riconversione. Questo attraverso l'istituzione di un Tavolo finalizzato alla formazione di una “Rete” sul territorio provinciale e regionale, fondata su principi democratici, che possa anche individuare specifiche forme consortili per la gestione di “nodi” (Ex. Bosi) destinati allo sviluppo delle attività peculiari di un determinato territorio, nell'ambito dell'offerta generale richiamata dall'Art.23 della L.R. 20/2009.
Azioni	<ul style="list-style-type: none">● Mappatura, creazione e promozione di una rete provinciale delle realtà dell'altra economia, realizzazione sito Internet, newsletter DES, pubblicazioni, materiale promozionale.● Progetto di riconversione (ristrutturazione e gestione) in Centro dell'Altra Economia di parte dei locali dello stabile Ex Bosi nel Comune di Cittaducale (RI).● Costruzione del Tavolo dell'Altra Economia per individuare le modalità di gestione del CAE e del DES.



**PROGETTO DI
“RICONVERSIONE DELL'EX BOSI IN CENTRO DELL'ALTRA ECONOMIA (CAE)
NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA SOSTENIBILE (DES)
DELLA PROVINCIA DI RIETI”**

(Legge Regionale 20/2009, contenente “Disposizioni per la diffusione dell'altra economia nel Lazio”)

- Promozione di nuove attività a ciclo corto e valorizzazione delle esistenti attraverso l'organizzazione di eventi fieristici, mercati, convegni, seminari e, dopo aver individuato le necessità formative, idonei corsi per promuovere il consolidamento e la nascita di attività imprenditoriali nei settori dell'altra economia.
- Informazione e formazione per favorire l'incontro tra l'offerta locale di beni e servizi dell'altra economia e i cittadini (singoli od organizzati in Gruppi di Acquisto solidale).
- Istituzione di un Centro studi e documentazione per lo scambio con le altre realtà di “altra economia” ed i progetti per le scuole.